



Automobile Club Livorno

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2022

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	8
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	8
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	10
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	17
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (EX CORONAVIRUS)	19
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	20

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Livorno per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	411.337
totale attività	€	7.378.025
totale passività	€	2.361.317
patrimonio netto	€	5.016.708

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2022 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	4.000,00	6.000,00	-2.000,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	3.751.155,00	3.603.126,00	148.029,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	94.198,00	94.198,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	3.849.353,00	3.703.324,00	146.029,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C_II - Crediti	1.645.547,00	1.981.447,00	-335.900,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	1.613.276,00	969.346,00	643.930,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.258.823,00	2.950.793,00	308.030,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	269.849,00	251.673,00	18.176,00
Totale SPA - ATTIVO	7.378.025,00	6.905.790,00	472.235,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	5.016.708,00	4.605.371,00	411.337,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.386,00	80.000,00	-62.614,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	89.295,00	83.313,00	5.982,00
SPP.D - DEBITI	663.158,00	557.320,00	105.838,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.591.478,00	1.579.786,00	11.692,00
Totale SPP - PASSIVO	7.378.025,00	6.905.790,00	472.235,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2021 si segnalano:

- Immobilizzazioni immateriali:

La variazione in diminuzione si riferisce alla sola quota di ammortamento relativa ad un investimento per sviluppo del software upgrade carta ACI effettuato negli esercizi precedenti;

- Immobilizzazioni materiali:

In aumento rispetto all'esercizio precedente per €. 148.029. Con riferimento alla voce "immobili" si è trattato di lavori effettuati presso la sede di Via Verdi e Via Michon, nonché la conclusione di opere presso alcuni distributori di carburanti (Venturina, Antignano e Nievo).

La voce “impianti e attrezzature” ha riguardato in larga parte valori iscritti all’esercizio in esame, incrementi per acquisti di beni e attrezzature per gli impianti di carburante di Viale Nievo, Antignano, Vicarello, Venturina e Portoferraio.

La voce “macchine elettriche ed elettroniche” ha subito variazioni in incremento per acquisto apparecchiature scanner.

Completa il quadro delle immobilizzazioni materiali la tabella relativa ai beni di valore unitario inferiore a €. 516,00 che ha riguardato gli acquisti di beni di arredamento allocati presso la sede di via Verdi.

L’attivo circolante rimane in linea con il risultato del precedente esercizio registrando un lieve incremento pari a €. 23.877.

Crediti

I crediti verso clienti (€ 1.527.217) rispetto all’esercizio precedente registrano un incremento pari a €. 169.500 prodotta dalla somma algebrica del decremento dei crediti verso i clienti pari a - €. 48.446 e decremento della voce clienti per fatture da emettere per - €. 121.054.

Tra le poste iscritte al 31/12/2022 i crediti più rappresentativi sono riferiti alla fattura emessa per il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie ad UNICOOP Tirreno e relativo al Project Financing il cui credito residuo ammonta a euro 1.155.000 che verrà riscosso in 33 rate annuali e correttamente riscontate come da contratto e con inizio riscossione a partire dal 2023.

Il residuo dei crediti verso clienti è pari a €. 372.217 ed è così composto:

- per € 233.249: fatture da incassare verso delegazioni di circa € 87.288 (in diminuzione di €. 1.904 rispetto al precedente esercizio); verso ACI ITALIA per €. 35.544 (- €. 52.593 rispetto al 2020); verso SARA /SARA VITA Assicurazioni per provvigioni dicembre 2022 per €. 9.735; verso ACI INFORMATICA, ACI SPORT E ACI GLOBAL per €. 36.868 e clienti gestori impianti aree lavaggio e parcheggio per €. 32.753; verso clienti vari per €.31.062.

Completa il quadro dei crediti verso clienti la voce clienti per fatture da emettere pari a €. 138.967.

I crediti verso le imprese controllate: ACI LIVORNO SERVICE ammontano a € 1.780;

I crediti tributari sono pari a € 57.907 e riguardano crediti per IVA – IRES – IRAP;

I crediti verso altri: rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari a €. 14.029; al 31/12/2022 presenta un saldo pari a €. 57.907, la cui consistenza è costituita dalle seguenti risultanze:

- 1) €. 35.008: crediti verso ACI per multicanalità;
- 2) €. 17.994: anticipazioni a fornitori che verranno regolarizzati con fattura nel 2023;
- 3) €. 5.573: crediti per attività di sportello che troveranno naturale riversamento bancario ad inizio esercizio 2023.

Le disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di €. 643.930.

Debiti

La voce **debiti** subisce *un decremento di - €. 105.838*, rispetto al precedente esercizio.

I debiti verso **fornitori** subiscono una variazione in aumento per €. 165.068:

- per + €. 109.972 per fatture da ricevere
- per + €. 55.097 i debiti per fornitori in nomen.

I debiti verso la **Società controllata** diminuiscono di €. 3.722;

I debiti tributari diminuiscono di €. 78.637;

Gli altri debiti rispetto all'esercizio precedente un decremento pari a €. 24.004.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.883.282	2.339.790	543.492
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.356.008	1.954.581	401.427
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	527.274	385.209	142.065
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.510	8.594	5.916
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	541.784	393.803	147.981
Imposte sul reddito dell'esercizio	130.447	93.525	36.922
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	411.337	300.278	111.059

Nel corso del 2022 il **risultato della gestione caratteristica** è aumentato di €. 142.065 rispetto al precedente esercizio.

Il **valore della produzione**, costituito dai ricavi della gestione caratteristica, al netto dei proventi straordinari, è ammontato a **€ 2.883.282** superiore di oltre € 543.000 mila al corrispondente valore (€ 2.339.000) del 2021.

Il margine positivo di incremento, pari a €. 496.171, è stato generato principalmente dal concomitante aumento di ricavi per margine attività di carburanti (+€. 419.944), dalle attività che fanno capo alla voce "assistenza automobilistica" (+ € . 21.952), dai proventi per quote sociali in crescita (per € . 72.770). Tali aumenti sono stati attenuati in minima parte da minori introiti per proventi legati a contributi organizzazione eventi per - € . 17.994. Pressoché invariate le entrate per attività riscossione tasse, con un valore di poco inferiore rispetto all'esercizio precedente. Si tratta peraltro di un settore che da qualche tempo registra per ACI in generale un costante decremento negli incassi, a causa delle molteplicità degli operatori ormai abilitati allo svolgimento di tale servizio (Poste, tabaccai, istituti bancari, vari sistemi di riscossione diretta "on line, etc.).

In presenza della sostanziale stazionarietà dei **costi del personale**, il **marginale operativo lordo (EBITDA)** della gestione ordinaria ha raggiunto l'ammontare di **912.046 mila euro**, in aumento rispetto al valore (205.655 mila euro) del precedente esercizio, confermando la capacità di tenuta della marginalità anche in una situazione di mercato particolarmente sfavorevole, quale quella che interessa attualmente il comparto automotive.

Riguardo ai **costi della produzione** è stato registrato un incremento di oltre €. 401 mila rispetto all'esercizio precedente. Più nello specifico:

Il conto B7 vede rispetto al 2022 un aumento di costi per €. 193.871, principalmente dovuti a: spese varie per manutenzione impianti a marchio ACL; + €. 93.689; per organizzazione eventi + €. 38.462; per adeguamento costi Società in house + €. 36.540 e infine costi per provvigioni passive riconosciute ai delegati + €. 47.547. Tale ultimo incremento è considerabile come diretta conseguenza dell'incremento riscontrato alla voce dei ricavi per quote sociali.

Il conto B8 in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente per - €. 8.266, nel quale rilevano affitti passivi e noleggi apparati tecnici ed elettronici.

Il conto B9 registra un aumento per €. 9.569 all'adeguamento del costo del personale per rinnovo CCNL 2019 2021 e rivalutazione posta trattamento di fine rapporto accantonato.

Il conto B10 in aumento per €. 63.590: l'incremento del conto riguarda i lavori effettuati sugli immobili di proprietà e per maggior incidenza dei costi per lavori di ristrutturazione sugli impianti di carburante.

Il conto B14 in aumento per complessivi €.143.382, ha registrato aumento per aliquote sociali + €.87.075; sopravvenienze del passivo ordinarie + €. 18.136 e altri oneri diversi di gestione per €. 27.079, imposte indeducibili e tributi vari per €. 11.090 IVA. Sostanzialmente inalterato il valore delle dell'esercizio e delle altre poste inserite in questa voce.

Si precisa infine che, in continuità e nel rispetto del provvedimento in vigore per il triennio 2020 – 2022, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022 rispetta i parametri previsti nel

Regolamento per il contenimento della spesa, così come approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 172 del 07/12/2019 e successivamente aggiornato con delibera n.182 del 19/10/2021, in seguito alla proposta di revisione con modifiche di adeguamento da apportare allo stesso regolamento, suggerita da ACI in attuazione delle modifiche normative apportate dal D.L. 124/2019 (convertito con L.157/2019) all'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 2.1 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	1 Provv. di Rimodulazione	2 Provv. di Rimodulazione	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.755.100	791.000	0	2.546.100	2.492.207	-53.893
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti				0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	326.000	61.000	0	387.000	391.075	4.075
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.081.100	852.000	0	2.933.100	2.883.282	-49.818
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.000	0	0	7.000	2.619	-4.381
7) Spese per prestazioni di servizi	1.025.900	74.000	91.000	1.190.900	1.221.496	30.596
8) Spese per godimento di beni di terzi	50.250	750	0	51.000	43.609	-7.391
9) Costi del personale	57.430	3.000	0	60.430	53.759	-6.671
10) Ammortamenti e svalutazioni	270.000	115.000	0	385.000	384.802	-198
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci				0	0	0
12) Accantonamenti per rischi				0	0	0
13) Altri accantonamenti				0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	547.500	109.000	16.850	673.350	649.723	-23.627
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.958.080	301.750	107.850	2.367.680	2.356.008	-11.672
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	123.020	550.250	-107.850	565.420	527.274	-38.146
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni				0	0	0
16) Altri proventi finanziari	10.000	0	0	10.000	14.510	4.510
17) Interessi e altri oneri finanziari:				0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi				0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	10.000	0	0	10.000	14.510	4.510
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni				0	0	0
19) Svalutazioni				0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi Straordinari				0	0	0
21) Oneri Straordinari				0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	133.020	550.250	-107.850	575.420	541.784	-33.636
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	40.020	126.980	-20.000	147.000	130.447	-16.553
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	93.000	423.270	-87.850	428.420	411.337	-17.083

Nel corso del 2022 sono stati stati effettuati due variazioni al budget economico, e sintetizzato nella tabella 2.1, regolarmente adottate e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 19/07/2022 e del 27/12/2022.

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione ad eccezione dell'adeguamento della voce spese per prestazione di servizi come evidenziato nella tabella 2.1. Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2022, lo sfioramento del budget nel conto in questione originato dalla maggiore consuntivazione di costi per provvigioni passive riconosciute ai delegati quale diretta conseguenza dei corrispondenti reciproci maggiori introiti per ricavi per quote sociali; ovviamente ciò ha anche generato maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni nonostante la variazione di costo occorsa in sede di consuntivo.

Si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 93.000 euro ad un utile accertato di 411.337 euro. Lo scostamento di tale risultato rispetto alle stime di budget approvato nell'ottobre 2021- opportunamente rimodulato in assestamento nel corso del 2022 - in valore assoluto è pari a +352.503, determinato prevalentemente dall'aumento dei ricavi (+ €. 844.893) e, pur se in aumento, dalla minore crescita dei costi (€. 385.973), che ha generato un incremento della differenza tra ricavi e costi della produzione pari a €. 406.254. I proventi finanziari (interessi attivi su c/c bancario) sono aumentati, rispetto alla previsione iniziale, di - €. 4.510.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Anche al budget degli investimenti / dismissioni non è stata effettuata alcuna variazione al budget per l'esercizio 2022.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2022	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	10.000		10.000	0	-10.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000	0	10.000	0	-10.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	350.000	0	350.000	330.951	-19.049
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	295.000	0	295.000	199.880	-95.120
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	645.000	0	645.000	530.831	-114.169
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	655.000	0	655.000	530.831	-124.169

Non sono state apportate modifiche al Budget degli investimenti rispetto alle previsioni di stanziamento iniziale.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Presidente e il Consiglio Direttivo, con l'ausilio della struttura e nonostante la persistente crisi socio economica generale causata dapprima dagli strascichi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e, in seguito, dalla situazione di guerra causata a partire dalla fine del mese di febbraio dall'invasione russa dell'Ucraina, hanno continuato a dare impulso all'azione intrapresa già durante i precedenti esercizi, particolarmente volta a potenziare l'Ente con una politica gestionale autonoma e improntata al consolidamento dei servizi e alla presenza capillare sul territorio, valorizzando al massimo la figura del Socio in modo tale da garantire al medesimo la fruizione di tutta una serie di servizi nel settore della mobilità alle migliori tariffe possibili.

L'economia locale, seppur tuttora fortemente penalizzata dalla crisi sanitaria e socio economica e sanitaria, ha comunque risposto in maniera positiva alla sollecitazione del nostro Ente nella gestione associativa, tanto che è stato registrato un buon aumento nel

numero dei Soci, con un portafoglio associativo complessivo alla data del 31 dicembre di n.13.846 soci, contro i 13.191 dell'anno precedente **(+5,00%)**, di cui n. 6.042 soci fidelizzati con rinnovo automatico della tessera - pari al 46 % del totale - e con un risultato al netto delle tessere SARA e ACI Global ancora più rilevante (12.871 a fronte di 12.146 del 2021), con un incremento del **6,00%**, a fronte di quello medio registrato in Toscana del 3,3 % e di quello nazionale del 5,2%.

In tale ottica di buoni risultati associativi merita segnalare che, anche nel 2022, ben 6 Delegazioni sulle 11 presenti sul territorio abbiano ottenuto premi varianti da € 500 a € 1500 in buoni spesa messi in palio dalla Sede Centrale dell'ACI, posizionandosi nei primi 150 posti tra tutte le 1.500 delegazioni presenti sul territorio nazionale

Anche nel settore degli impianti di distribuzione carburanti i risultati sono stati di assoluto rilievo rispetto al 2021, in quanto si è avuto un considerevole aumento di venduto (It. 19.627.159 contro It. 14.854.235, con un incremento del 32,1+ %) e di ricavi complessivi (€ 1.446.388 contro € 1.026.444, con un incremento di oltre il 40 %), con una marginalità litro superiore del 6,3%.

Anche i ricavi in altro settore chiave presidiato dall'ente sono stati di rilievo. In particolare, alla voce "Proventi Assistenza automobilistica" relativo al servizio di assistenza/consulenza sulle pratiche automobilistiche, sia in sede sia presso le delegazioni, è stato registrato un incremento di oltre € 20.000 (+ 10,5 %).

Nel settore della riscossione tasse automobilistiche i ricavi sono rimasti invece sostanzialmente stabili (€ 30.409 contro € 30.937).

Per quanto riguarda il soccorso stradale è stato garantito dalla consueta professionalità dei centri di soccorso convenzionati sul territorio. Prosegue peraltro da parte di ACI Global l'attività di ricerca al fine del reperimento di ulteriori centri di livello qualitativo adeguato.

Sul fronte delle provvigioni provenienti dal settore assicurativo, prosegue purtroppo costante trend negativo che ha visto in un quadriennio un calo complessivo del 16% (da € 111.586 nel 2019 agli attuali € 93.987) e dove l'ente ha purtroppo poche leve a disposizione per cercare di migliorare la situazione, se non quella di stimolare i delegati subagenti a un maggiore sforzo produttivo.

Nonostante la situazione generale di crisi socio economica, durante l'esercizio 2022 sono stati comunque portati avanti lavori di adeguamento e ammodernamento degli uffici di sede, di alcune delegazioni e degli impianti carburanti di proprietà. Per quanto attiene a questi ultimi prosegue l'attività di vendita con le due modalità di erogazione denominate "ACIRELAX" e "ACIPLAY", che prevedono lo sconto immediato sul carburante ritirato a

semplice presentazione della tessera di socio ACI, con un deciso miglioramento nell'offerta dei servizi agli associati. Inoltre, tutti i nostri impianti carburanti si sono nel corso del 2022 sempre posizionati in linea con i migliori prezzi sul mercato.

In ambito di servizi di parcheggio, l'area di Piazza Benamozegh adibita alla sosta dei veicoli, continua a garantire ai Soci un punto di riferimento strategico nel centro città. Le basse tariffe applicate (€/cent. 50 per la prima ora, €/cent. 70 per la seconda e €/cent. 90 per le successive) fanno del parcheggio un importante motivo di soddisfazione per l'Ente. Lo stesso dicasi della rete di assistenza tecnica convenzionata comprendente officine, autocarrozzerie, servizi pneumatici, centri di revisione, negozi di accessori per auto e autolavaggi che, pur nelle difficoltà del periodo, ha rispettato in maniera egregia il compito di offerta specialistica ai Soci.

Nel corso del 2022, ACI Livorno Service, società *in house* dell'A.C. Livorno, ha svolto con precisione e tempestività i servizi affidatigli, valorizzando la Delegazione di Sede, con il raggiungimento di obiettivi rilevanti nell'erogazione dei servizi, non solo ai propri iscritti, ma anche all'utenza in generale.

Anche nel 2022 sono state realizzate rilevanti iniziative istituzionali, quali:

- nel settore dello sport automobilistico l'organizzazione del 1° Campionato Sociale Piloti, voluto fortemente dall'Ente per rilanciare, promuovere e sostenere tutti i protagonisti e le realtà che da anni sono attive sul territorio nel mondo del motorsport nazionale : inoltre – in sinergia con ACI Livorno Service Surl e la consociata ACI Livorno Sport – le due tradizionali e importanti gare rallistiche all'Isola d'Elba: il “55° Rally Elba – Trofeo Banca Centro” (valevole per il campionato italiano WRC) svoltosi nel mese di aprile e il “34° Rally Elba Storico – Trofeo Locman Italy” (manifestazione valida per i Campionati Europeo e Italiano Auto Storiche);
- I numerosi interventi riguardanti le sempre più attuali problematiche della viabilità cittadina e provinciale, sia attraverso tradizionali comunicati stampa sia attraverso la rivista sociale “on line” “ACI Livorno news”, che dal 2021 ha preso il posto di quella in formato cartaceo, con numerosi interventi, oltre che del Presidente, anche del Vice Presidente Sig. Riccardo Heusch e del Consigliere dr. Virgilio Marcucci, nei rispettivi ruoli di Presidente della Commissione Traffico e Mobilità e della Commissione giuridica per la Tutela dei diritti degli automobilisti;
- Nell'ambito della costante valorizzazione del marchio ACI Storico/Ruote nella Storia richiesta dalla Presidenza nazionale, l'organizzazione a settembre tramite la scuderia

“Falesia” di Piombino della manifestazione di settore denominata “8° Autoraduno Costa degli Etruschi “con partenza e arrivo dal centro storico della città di Piombino.

Dai dati contabili è possibile giudicare positivamente il buon equilibrio economico e finanziario del nostro Ente, con un utile di esercizio di € 411.337 e un patrimonio netto pari a € 5.016.708, con un incremento di oltre € 400.000 rispetto all’esercizio precedente (€ 4.605.371).

A seguito dei risultati anzidetti, desidero esprimere la mia stima per il lavoro svolto dai dipendenti dell’A.C. Livorno e di ACI Livorno Service, nonché da tutti coloro che collaborano a vario titolo con l’A.C. e che sinergicamente hanno contribuito a rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati a inizio 2022.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale e il conto economico per consentire una corretta valutazione dell’andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell’esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	2021	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	4.000	6.000	-2.000
Immobilizzazioni materiali nette	3.751.155	3.603.126	148.029
Immobilizzazioni finanziarie	94.198	94.198	0
Totale Attività Fisse	3.849.353	3.703.324	146.029
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	1.527.217	1.696.716	-169.499
Crediti vs società controllate	1.780	138.800	-137.020
Altri crediti	116.550	145.931	-29.381
Disponibilità liquide	1.613.276	969.346	643.930
Ratei e risconti attivi	269.849	251.673	18.176
Totale Attività Correnti	3.528.672	3.202.466	326.206
TOTALE ATTIVO	7.378.025	6.905.790	472.235
PATRIMONIO NETTO	5.016.708	4.605.371	411.337
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	106.681	163.313	-56.632
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	106.681	163.313	-56.632
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	522.872	358.630	164.242
Debiti verso società controllate	355	4.127	-3.772
Debiti tributari e previdenziali	321	194.563	-194.242
Altri debiti a breve	139.610	115.605	24.005
Ratei e risconti passivi	1.591.478	1.579.786	11.692
Totale Passività Correnti	2.254.636	2.252.711	1.925
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	7.378.025	7.021.395	356.630

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,30 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,24 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se esso assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,33 nell'esercizio in esame in lieve diminuzione rispetto al valore di 1,29 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale e indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Nello specifico l'Ente presenta nell'ultimo triennio un quoziente superiore all'unità a conferma della capacità dello stesso di finanziare fisiologicamente gli investimenti in attività fisse con mezzi propri e passività a medio lungo termine.

L'indice di indipendenza misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio

netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,12 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,91. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità (Quick ratio test) segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore è pari a 1,57 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,42 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nello specifico il risultato di tale quoziente testimonia il positivo equilibrio finanziario dell'Ente, gli investimenti correnti sono in grado di fronteggiare il pagamento dei debiti a breve termine.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.000	6.000	-2.000
Immobilizzazioni materiali nette	3.751.155	3.603.126	148.029
Immobilizzazioni finanziarie	94.198	94.198	0
Capitale immobilizzato (a)	3.849.353	3.703.324	146.029
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	1.527.217	1.696.716	-169.499
Crediti vs società controllate	1.780	138.800	-137.020
Altri crediti	116.550	145.931	-29.381
Ratei e risconti attivi	269.849	251.673	18.176
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.915.396	2.233.120	-317.724
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2022	2021	Variazione
Debiti verso fornitori	522.872	358.630	164.242
Debiti verso società controllate	355	4.127	-3.772
Debiti tributari e previdenziali	321	194.563	-194.242
Altri debiti a breve	139.610	115.605	24.005
Ratei e risconti passivi	1.591.478	1.579.786	11.692
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.254.636	2.252.711	1.925
Capitale Circolante Netto (d) = (b) - (c)	-339.240	-19.591	-319.649
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	106.681	163.313	-56.632
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	106.681	163.313	-56.632
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	3.403.432	3.520.420	-116.988
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2022	2020	Variazione
Patrimonio netto	5.016.708	4.605.371	411.337
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	1.613.276	969.346	643.930
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	1.613.276	969.346	643.930
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	3.403.432	3.636.025	-232.593

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto, attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti, fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	2.883.282	2.339.790	543.492	23,2%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.917.447	-1.589.179	-328.268	20,7%
Valore aggiunto	965.835	750.611	215.224	28,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-53.759	-44.190	-9.569	21,7%
EBITDA	912.076	706.421	205.655	29,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-384.802	-321.212	-63.590	19,8%
Margine Operativo Netto	527.274	385.209	142.065	36,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	14.510	8.594	5.916	68,8%
EBIT normalizzato	541.784	393.803	147.981	37,6%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	541.784	393.803	147.981	37,6%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	541.784	393.803	147.981	37,6%
Imposte sul reddito	-130.447	-93.525	-36.922	39,5%
Risultato Netto	411.337	300.278	111.059	37,0%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2022 e 2021 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	2.883.282
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	2.883.282
4) Costi della produzione	2.356.008
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	384.862
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.971.146
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	912.136

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell’Automobile Club Livorno per il triennio 2020 – 2022, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 172 del 07/12/2019 e successivamente aggiornato con delibera n.182 del 19/10/2021, in seguito alla proposta di revisione con modifiche di adeguamento da apportare allo stesso regolamento, suggerita da

ACI in attuazione delle modifiche normative apportate dal D.L. 124/2019 (convertito con L.157/2019) all'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013.

Per quanto sopra illustrato, si richiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al Bilancio consuntivo 2021, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'emergenza pandemica da COVID-19 che ha colpito il mondo intero a partire dal 2020 e la crisi umanitaria, economica ed energetica in Europa causata dalla guerra in Ucraina all'inizio del 2022, pongono tuttora seri interrogativi sulle possibilità e sui tempi di ripresa e di rilancio del sistema Paese.

Permangono tuttora grandi incognite circa i tempi necessari e l'efficacia degli strumenti finanziari e delle misure di sostegno adottate, o che saranno adottate, per fronteggiare la crisi economica e sociale; sulle concrete possibilità di ripresa dei consumi e della spesa delle famiglie, in specie di quelle non destinate al soddisfacimento di bisogni primari; sulle effettive possibilità di recupero e di rilancio dell'industria, in particolare dell'industria automobilistica - settore di riferimento prioritario per lo sviluppo dei servizi dell'ACI e degli Automobile Club federati - che si trova inoltre di fronte anche all'incognita rappresentata dal previsto stop alla produzione e vendita di veicoli propulsi da motori endotermici stabilito dalla UE per il 2035. Consapevole dell'ampiezza e della complessità dei problemi da affrontare, almeno in una prospettiva di breve-medio termine, l'Automobile Club Livorno, nell'ambito delle proprie possibilità, intende continuare a svolgere un ruolo attivo di sostegno al superamento della fase emergenziale complessiva, mediante l'adozione, da un lato, di comportamenti, al proprio interno, ispirati al massimo rigore nelle misure di tutela della salute e, dall'altro, di iniziative volte a stimolare il senso di responsabilità e di autodisciplina dei soci e dei cittadini verso il rispetto dei provvedimenti di sicurezza sanitaria.

Quale Ente pubblico investito di responsabilità istituzionali nel campo della mobilità, comparto profondamente toccato dalle misure, dapprima di compressione della libertà di circolazione e poi di distanziamento sociale, l'AC Livorno si ripromette inoltre, di sviluppare azioni di sensibilizzazione sia nei confronti delle amministrazioni locali che della collettività in materia di viabilità e trasporti, facendo proposte adeguate a riguardo al fine della maggior tutela di tutti gli utenti della strada.

L'Ente monitorerà l'evoluzione dello scenario per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di costante promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni.

Pur nella complessa situazione di crisi generale, l'Ente ritiene che una gestione attenta all'evoluzione del mercato e aperta alla continua collaborazione con la Rete di vendita, i soci e i cittadini, possa consentire di attenuare gli effetti negativi della crisi e di conseguire in maniera costante risultati economici di rilievo.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha realizzato un utile di € 411.337.

Come richiesto dalla lettera ACI prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 172 del 07/12/2019 e successivamente aggiornato con modifiche con delibera n.182 del 29/10/ 2021, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2022 dall'Automobile Club Livorno, risulta essere pari a € 411.337, a seguito dell'applicazione del succitato Regolamento, conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2016 prot. n. 1574/15, si invita l'Assemblea a deliberare sulla destinazione dell'intero ammontare dell'utile di esercizio 2021 al miglioramento dei saldi di bilancio, come da nota integrativa.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulate nella presente relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2022, la destinazione dell'utile di esercizio, l'approvazione delle maggiori poste occorse in assestamento nonché l'asseverazione da parte del collegio dei revisori.

Livorno, 5/04/2023

F.to Il Presidente
Sig. Marco Fiorillo